



CONFINDUSTRIA BASILICATA | Attilio Martorano «disegna» la nuova squadra che guiderà l'associazione degli industriali

Tutti gli uomini del presidente

«Un unico soggetto di rappresentanza per guardare al territorio con approccio unitario»

● **POTENZA.** È pronta la «squadra» che affiancherà il presidente designato, Attilio Martorano, nella guida di Confindustria Basilicata nei prossimi anni. Il direttivo sarà composto da Giuseppe Moramarco, presidente Vicario di Confindustria Basilicata, titolare dell'azienda Modulex srl, con sede a Matera; Pasquale Carrano, vicepresidente con delega a «Ricerca, Innovazione e Trasferimento tecnologico», amministratore delegato della software house Intema srl, con sede a Tito scalo; Antonio Imbrogno, vicepresidente con delega «Fondi Strutturali e Programmazione», amministratore unico della Memory Consult srl, azienda di consulenza con sede a Potenza; Michele Somma, vicepresidente con delega «Ambiente ed Energia», componente del Cda di Tecnoparco Valbasento Spa, con sede a Pisticci scalo, della Impes spa, con sede in Ferlandina, della Star Service Spa e della Finpar Spa, entrambe con sede in Bari; Vincenzo Stigliano, vicepresidente con delega «Territorio ed Infrastrutture», presidente del Cda della società «Bollita» srl, con sede a Nova Siri (Matera). Completano la squadra, in qualità di vicepresidenti di diritto, Gabriella Megale, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori, e Giuseppe Stigliano, presidente del Comitato Piccola Industria.

«Ho scelto una squadra - ha spiegato Attilio Martorano - composta da imprenditori che, unitamente alle qualità personali, sono capaci di interpretare al meglio le articolate esigenze del tessuto imprenditoriale lucano, tenendo conto anche delle istanze specifiche provenienti dalle diverse aree della regione. La nostra scelta di dare vita ad un unico soggetto regionale di rappresentanza imprenditoriale conferma la necessità di guardare alla Basilicata con un approccio unitario, capace di esaltare le opportunità di crescita e di sviluppo del territorio. In questo sentiamo di condividere pienamente il pensiero espresso da Emma Marcegaglia circa la capacità di guidare il processo dello sviluppo ponendo l'impresa al centro delle politiche economiche, e con l'adozione di un sentimento pubblico che sia davvero disponibile a valorizzare il merito, la concorrenza e il mercato».



Nelle foto da sinistra, in alto, Attilio Martorano, Pasquale Carrano, Vincenzo Stigliano, Michele Somma, Gabriella Megale, Giovanni Imbrogno e Giuseppe Stigliano